

REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI SERVIZI SCOLASTICI E GIOVANILI

Il Consiglio Comunale di Acquarossa

visto l'art. 7 della Legge sulla scuola, gli artt. 34-39 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare e 2, 13 cpv. 1 lett. a), 42 cpv. 2 e 186 LOC ,

r i s o l v e:

Art. 1 : Scopo

Il presente regolamento stabilisce i principi organizzativi e le modalità di prelievo delle tasse di frequenza per le diverse attività e prestazioni degli istituti scolastici e giovanili.

Art. 2 : Prestazioni e organizzazione

Gli istituti forniscono le seguenti prestazioni a favore degli allievi e delle famiglie:

a. Refezione SI;

La refezione scolastica è organizzata tutti i giorni, salvo il mercoledì e i giorni di vacanza per gli allievi del 2° e 3° livello; la partecipazione è obbligatoria.

La presenza alla refezione per gli allievi del 1° livello è concordata fra genitori e docenti; in caso di disaccordo la Direzione scolastica è chiamata a mediare in prima istanza, in seconda istanza sarà l'Ispettorato a decidere.

b. Refezione SE

La refezione scolastica è organizzata tutti i giorni, salvo i mercoledì e i giorni di vacanza. In caso di iscrizioni che superano i posti disponibili, verrà data la precedenza in ordine di priorità

- a quelle vivono in situazioni di disagio (note o segnalate dal servizio sociale o dalla autorità regionale di protezione)

- ai ragazzi non domiciliati che frequentano le unità scolastiche differenziate

- alle famiglie monoparentali

Il servizio di refezione comprende anche la successiva sorveglianza/animazione dei ragazzi fino all'inizio delle lezioni pomeridiane, per la quale il Municipio incarica persone adeguatamente formate.

Altre modalità organizzative, tra le quali anche il numero minimo di iscritti per giustificare questo servizio, potranno essere stabilite dal Municipio mediante ordinanza.

c. scuola fuori sede-settimane bianche;

Gli istituti scolastici possono organizzare periodi di scuola fuori sede e/o settimane bianche, con l'autorizzazione del Municipio.

I docenti sono tenuti a presentare al Direttore dell'istituto il programma delle attività completato dalle informazioni concernenti l'organizzazione del soggiorno.

d. doposcuola e attività educative parascolastiche (comprese le attività fuori dal calendario scolastico);

Gli istituti scolastici possono organizzare queste attività senza l'autorizzazione preventiva del Municipio.

e. trasporti scolastici;

Il Municipio organizza il trasporto scolastico per SI e SE quando il tragitto casa-scuola è causa di notevole disagio per gli allievi. Esso stabilisce tramite ordinanza le fermate e gli orari del servizio.

Art. 3: Sorveglianza

La sorveglianza dei servizi di cui all'articolo 2 spetta alla Direzione scolastica che segnalerà eventuali manchevolezze direttamente al Municipio.

In caso di comportamenti inadeguati da parte dei fruitori, in accordo con la Direzione scolastica il Municipio potrà decidere la sospensione del diritto di beneficiare di questi servizi (esclusa la refezione SI).

Art. 4 : Partecipazione finanziaria

¹A parziale copertura dei costi viene richiesta la partecipazione finanziaria delle famiglie sulla base di un tariffario emanato dal Municipio in via di ordinanza, che stabilisce anche le modalità di riscossione, entro i limiti seguenti:

- | | | |
|----|--|-------------------------------------|
| a. | refezione SI | da fr. 4.00 a fr 6.00 per pasto |
| b. | refezione SE domiciliati | da fr. 8.00 a fr. 12.00 per pasto |
| | refezione SE non domiciliati | da fr. 12.00 a fr. 18.00 per pasto |
| c. | scuola fuori sede-settimane bianche | da fr. 40.00 a fr 150.00 per corso |
| d. | doposcuola e attività educative parascolastiche
(con le attività fuori dal calendario scolastico) | fino a fr 20.00 per sera/pomeriggio |
| e. | trasporti | gratuiti |

Art. 5 : Debitori della partecipazione

La partecipazione delle famiglie è dovuta dai detentori dell'autorità parentale. Se questa è detenuta da entrambi i genitori gli stessi sono responsabili in solido.

In caso di mancato pagamento delle partecipazioni finanziarie il Municipio può decidere la sospensione del diritto di beneficiare di questi servizi (esclusa la refezione SI).

Art. 6 : Esecutività

Le decisioni che stabiliscono la partecipazione delle famiglie, una volta cresciute in giudicato, sono parificate a sentenze esecutive secondo gli art. 80 LEF e 28 LALEF

Art. 7 : Contestazioni

Contro le decisioni degli organi comunali è dato ricorso al Consiglio di Stato, le cui decisioni sono appellabili al Tribunale cantonale amministrativo.

Art. 8 : Abrogazione ed entrata in vigore

Il presente regolamento abroga quello approvato l'11 dicembre 2006 ed entra in vigore con effetto al 1° settembre 2016.

* * * * *

Adottato dal Consiglio Comunale il 26 ottobre 2015.

Approvato dalla Sezione degli enti locali con risoluzione no. 95-RE-13602 del 12.01.2016.